



Provincia Regionale di Palermo

Direzione Viabilità Area Metropolitana

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA DI SEGNALETICA STRADALE VERTICALE ED ORIZZONTALE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di segnali stradali ed accessori conformi alle prescrizioni del Nuovo Codice della Strada D.L. 30.4.92 n° 285 e del relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione D.P.R. 16.12.92 n° 495 oltre al "Disciplinare tecnico sulle modalità di determinazione dei livelli di qualità delle pellicole retroriflettenti" - Decreto 31.03.95 ed ai Decreti emanati dal Ministero dei LL.PP. e dal Ministero dei Trasporti e a tutte le leggi vigenti in materia.

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo della fornitura ammonta €. 80.000,00, di cui €. 65.549,18 per forniture ed €. 14.450,82 per somme a disposizione dell'Amm.ne

Detta cifra indica gli importi presuntivi delle diverse forniture, soggette al medesimo ribasso d'asta.

Le economie derivanti dal prezzo più basso offerto in sede di gara, a discrezione dell'amministrazione ed alle stesse condizioni dell'offerta, potranno essere utilizzate per ulteriore fornitura di materiale segnaletico.

ART. 3 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte del contratto:

- 1) Il presente Capitolato speciale di Appalto;
- 2) Relazione tecnica;
- 3) Computo metrico estimativo;
- 4) Elenco Prezzi.

ART. 4 - CARATTERISTICHE TECNICHE DEI MATERIALI E DEI SEGNALI

1) Supporto metallico:

- a) I segnali dovranno essere costruiti in lamiera di ferro semicrudo di tipo conforme alle norme U.N.I. con spessore non inferiore a mm 2,5 e rinforzati, lungo il perimetro, con una bordatura di irrigidimento realizzata a scatola.
- b) Le frecce di direzione, oltre alla bordatura scatolata, dovranno essere rinforzate, sul retro, da due traverse di irrigidimento completamente scanalate adatte allo scorrimento longitudinale delle controstaffe di attacco ai sostegni.
- c) Tutti i segnali dovranno essere muniti di due o più attacchi posteriori realizzati mediante speciali profilature formanti un canale continuo per tutta la lunghezza del segnale, con la duplice funzione di irrigidimento e di consentire l'alloggiamento e lo scorrimento della bulloneria di serraggio delle staffe che in questo modo potranno essere fissate, senza problemi di interasse, anche a sostegni esistenti. Le suddette profilature dovranno presentare, in corrispondenza del punto di contatto con le staffe, una superficie piana, parallela alla faccia anteriore del supporto, che garantisca la massima aderenza tra staffa e profilo.
- d) Sul retro dei segnali, secondo quanto previsto dal comma 7 art.77 del D.P.R. 495/92, dovranno essere stampate la dicitura "PROVINCIA DI REGIONALE DI PALERMO", il marchio dell'Organismo di certificazione ed il relativo numero del certificato di conformità di prodotto, **pena l'immediata sostituzione dei segnali e la relativa applicazione delle penali di cui all'art. 8 del presente capitolato.**
- e) Per i segnali di prescrizione dovranno inoltre essere riportati gli estremi dell'ordinanza di apposizione qualora sia comunicato dall'Ente proprietario della strada. L'insieme delle predette annotazioni non può superare la superficie di cm² 200.
- f) Il supporto del cartello grezzo prima della verniciatura dovrà essere reso scabro mediante carteggiatura e subire il trattamento di fosfocromatazione dell'alluminio al fine di aumentare la resistenza del metallo alla corrosione e rendere possibile l'ancoraggio della mano di fondo. I pezzi, dopo questo trattamento, avranno aspetto verde iridescente dovuto alla

sottile pellicola di fosfati di cromo-alluminio. Il trattamento viene eseguito ad immersione in vasche e si articola nelle seguenti operazioni:

- i) vasca di sgrassaggio e successivo lavaggio con acqua;
- ii) vasca di fosfocromatazione e successivo lavaggio con acqua ed essiccazione;

iii) applicazione del fondo: viene eseguita ad immersione onde favorire la penetrazione

dello stesso all'interno degli eventuali attacchi di sostegno posti sul retro dei cartelli e

negli spigoli della scatoratura perimetrale. Il fondo anticorrosivo del tipo aria-forno dovrà

avere spessore 25-35 micron.

Tale trattamento viene seguito da carteggiatura meccanica a secco.

- g) Le saldature ed ogni altro mezzo di giunzione tra il segnale ed i suoi elementi strutturali, attacchi e supporti, dovranno mantenersi integri ed immuni da corrosione per tutto il periodo di vita utile garantita per ciascun tipo di materiale retroriflettente.

2) Sostegni (pali) e collari:

- a) I sostegni (pali) in acciaio tubolare inossidabile per la segnaletica verticale avranno diametro 48 mm, di spessore non inferiore a 1,50 mm, o diametro 60 mm, di spessore non inferiore a 2,00 mm.
- b) Le lunghezze dovranno essere di 3,00 m o 6,00 m secondo le richieste del Direttore della Fornitura.
- c) I sostegni di qualsiasi diametro e lunghezza dovranno essere forniti completi di spinotto di ancoraggio alla base e tappo di chiusura in sommità.
- d) I collari dovranno essere realizzati in acciaio zincato dello spessore di almeno 2 mm essere adatti al fissaggio sui sostegni tubolari di diametro 48 e 60 mm ed offrire le massime garanzie di durata ed inalterabilità nel tempo senza alcun intervento manutentivo; la bulloneria fornita a corredo dovrà essere realizzata in acciaio inox al fine di evitare fenomeni di corrosione. I suddetti collari dovranno essere di tipo ad "omega" e dotati di dispositivo antirotazione rispetto al sostegno approvato dalla stazione appaltante; non saranno accettate staffe del tipo ad un bullone.

3) Faccia anteriore:

- a) La faccia utile del cartello dovrà essere completamente rivestita da una pellicola rifrangente a "pezzo unico" ad elevata (classe 2) o elevatissima efficienza (classe 2 speciale), sagomata secondo la forma del segnale; dovrà essere stampata col metodo serigrafico con speciali paste trasparenti per le parti colorate e nere opache per i simboli, protetta interamente da vernice trasparente. La stampa dovrà essere effettuata con i prodotti ed i metodi prescritti dal fabbricante delle pellicole retroriflettenti utilizzate e dovrà mantenere

inalterabile le sue caratteristiche per un periodo di tempo pari a quello garantito per la durata della pellicola.

- b) L'altezza dei caratteri alfabetici componenti le iscrizioni (tabella II DPR. 495/1992) deve essere tale da garantire una distanza di leggibilità non inferiore a m 100.
- c) La realizzazione a "pezzo unico" si riferisce ai segnali di pericolo, divieto e d'obbligo ed ai segnali di strada con diritto di precedenza, ed al fondo con bordatura delle frecce direzionali.
- d) Le pellicole dovranno essere applicate ai supporti metallici mediante il VACUUM APPLICATOR che sfrutti l'azione combinata della depressione e del calore (pellicole di tipo A), dovranno fissarsi in modo durevole e resistere alle corrosioni ambientali.

4) Pellicole rifrangenti ad elevata efficienza (classe 2) ed elevatissima efficienza (classe 2 speciale):

- a) Tutte le pellicole rifrangenti dovranno corrispondere ai livelli di qualità fissati con Decreto del Ministero dei LL.PP. del 31-03-1995 ed, a garanzia che le pellicole sottoposte a verifiche di conformità a detto disciplinare tecnico derivano da materiale di ordinaria produzione, dovranno risultare prodotte da aziende in possesso di un sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.
- b) Le pellicole rifrangenti, in normali condizioni di impiego, dovranno avere caratteristiche tali ed essere applicate e lavorate in modo da assicurare un limite di durata minima di 10 anni; entro tale periodo la pellicola non dovrà presentare segni visibili di alterazione (bolle, screpolature, distacchi, cambiamenti di colore e di dimensione) e dovrà mantenere almeno l'80% dei valori fotometrici
- b) Per le pellicole di classe 2 speciale si specifica che sono pellicole munite della certificazione della classe 2, ma con caratteristiche prestazionali superiori, come definite dalla seguente tabella relativa alle caratteristiche fotometriche (coefficiente areico di intensità luminosa)

ANGOLO DIVERG.	ANGOLO ILLUMIN.	BIANCO	GIALLO	ROSSO	VERDE	BLU
1°	5°	80	65	20	10	4
	30°	50	40	13	5	2,5
	40°	15	13	5	2	1
1,5°	5°	20	16	5	2,5	1
	30°	10	8	2,5	1	0,5
	40°	5	4,5	1,5	0,5	0,25

- 5) Provenienza dei materiali, accettazione e prove:
- a) Tutti i segnali dovranno essere rigorosamente conformi ai tipi, dimensioni, misure e caratteristiche stabilite dal D.P.R. 16.12.92 n° 495 e successive modificazioni.
 - b) I prodotti forniti, se non previsti nella Circolare del Ministero LL. PP. n° 3652 del 17.06.1998, dovranno essere conformi alle prescrizioni contenute nel presente capitolato ed ai criteri che assicurano la qualità della fabbricazione ai sensi delle norme UNI EN ISO 9002/94.
 - c) Copia autenticata delle suddette certificazioni saranno richieste alla Ditta aggiudicataria, dovranno essere identificate, a cura del produttore delle pellicole stesse, con gli estremi della Ditta partecipante nonché della data di rilascio delle stesse, che non dovrà essere anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la presentazione dell'offerta, e da un numero di identificazione.
 - d) Qualora le certificazioni di cui sopra non fossero all'origine in lingua italiana, dovrà essere prodotta relativa traduzione giurata effettuata da traduttore iscritto presso gli appositi elenchi del Tribunale.

La ditta concorrente dovrà produrre le Certificazioni di Qualità rilasciate da organismi accreditati, sulla base delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, al produttore delle pellicole rifrangenti.

Inoltre in ordine alle capacità economico-finanziario e tecnico-organizzativo (art. 41 e art. 42 del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente dovrà dichiarare:

- a) Fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi il cui importo dovrà essere almeno pari a tre volte l'importo a base d'asta e l'importo relativo a forniture nel settore oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi il cui importo dovrà essere almeno pari a due volte l'importo a base d'asta (art. 41 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163). In alternativa i concorrenti possono produrre idonee dichiarazioni bancarie. I concorrenti, per giustificati motivi, possono avvalersi della disposizione di cui al comma 3 art. 41 del D.Lgs. n. 163/2000;
- b) L'elenco delle principali forniture effettuate, con buon esito negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari pubblici o privati, se trattasi di forniture effettuate a favore di amministrazioni o enti pubblici, (art. 42 lett. e del D.Lgs. 163/2006) sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture effettuate a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione e dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso soggetto concorrente.

- e) A cura e spese della Ditta aggiudicataria sarà effettuata, prima della stipula del contratto, la presentazione dei campioni, con lo scopo di garantire la conformità degli stessi e delle eventuali successive forniture alle prescrizioni di capitolato e consentirne una prima analisi da parte dei tecnici. I campioni dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche:
- I) Per i segnali di prescrizione:
Disco di diametro 60 cm con relativo supporto realizzato in alluminio, la finitura della faccia anteriore sarà ottenuta interamente in pellicola rifrangente ad elevata efficienza (classe 2), pezzo unico serigrafato Figura II 48.
 - II) Per i segnali di pericolo:
Triangolo di lato 90 cm, in pellicola rifrangente ad elevatissima efficienza (classe 2 speciale), pezzo unico serigrafato Figura II 27.
 - III) Sul retro di entrambi i segnali dovrà essere stampato il marchio dell'Organismo di certificazione ed il relativo numero del certificato di conformità di prodotto rilasciato.
 - IV) I campioni dovranno essere corredati da spezzoni di palo di sostegno in acciaio inossidabile del diametro di mm 60 e spessore di mm 1,50, fissati agli stessi per mezzo di staffe o collari in acciaio zincato, con dispositivo antirotazione del segnale rispetto al sostegno, e bulloneria in acciaio inox.
- f) La fornitura da parte della Ditta aggiudicataria di materiali, marchi e manufatti diversi da quelli dichiarati, costituirà motivo di non perfezionamento del contratto con riserva di adottare ogni altro provvedimento più opportuno a tutela dell'interesse di questa Amministrazione.
- g) La Direzione della fornitura si riserva la facoltà di prelevare campioni dalle forniture effettuate. Tali campioni verranno prelevati in contraddittorio e degli stessi potrà essere ordinata la conservazione nei locali indicati dalla Direzione della fornitura, previa apposizione di sigilli e firme del Responsabile della stessa e dell'Impresa, nei modi più adatti a garantirne l'autenticità e la corretta conservazione.
- h) Le diverse prove ed analisi sui campioni della fornitura saranno prescritte ad esclusivo giudizio del Direttore della fornitura e saranno a totale cura e spese della Ditta fornitrice.

6) Segnali di direzione (freccie) preavvisi di intersezione:

- a) Per i segnali di direzione (freccie), i preavvisi di intersezione e i grandi segnali di destinazione al di sopra della carreggiata, l'indicazione del contenuto verrà stabilita ed ordinata di volta in volta, per iscritto, dal Direttore della fornitura che avrà facoltà di accettare o respingere l'impaginazione e la composizione che gli verrà sottoposta dalla ditta aggiudicataria; il produttore dovrà consegnare copia delle verifiche statiche sugli elementi costitutivi il segnale, sottoscritte da tecnico abilitato, effettuate secondo le norme tecniche vigenti e con particolare riferimento ai parametri indicati nel p.to 5.2.2 dell'allegato alla circolare Ministero dei Lavori pubblici del 17 giugno 1998, n°3652.
- b) Le dimensioni del segnale finito dovranno essere rigorosamente quelle indicate nel corrispondente articolo dell'elenco prezzi. Tali dimensioni si riferiscono alla faccia anteriore del segnale, e quindi sono escluse da dette dimensioni le piegature dei bordi di tipo scatolare per l'irrigidimento del segnale.

ART. 5 - OBBLIGHI DELL'ASSUNTORE E SUE RESPONSABILITA'

Oltre agli obblighi stabiliti dalla vigente normativa in materia, l'assuntore sarà obbligato, nell'esecuzione delle forniture, ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza della mano d'opera che dovesse essere impiegata in relazione alla fornitura medesima, secondo quanto prescritto dal D.Lgs. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Rimane espressamente inteso e convenuto che l'Impresa assumerà ogni responsabilità, sia civile che penale, nel caso di infortuni dai quali si intende perciò sollevato nella forma più ampia e tassativa il personale dell'Amministrazione Provinciale e che resterà a suo totale carico il completo risarcimento dei danni prodotti

Sono inoltre a carico dell'Impresa:

9. le spese per i prelievi, la formazione, l'invio e le spese tutte per l'esame dei campioni dei materiali oggetto della fornitura da eseguirsi in laboratori ufficiali;
- 2) le spese tutte del contratto, il costo delle copie occorrenti, i diritti di segreteria, carta bollata o bolli necessari per la bollatura dei vari atti compresi quelli contabili, la tassa di registro etc., saranno a totale carico della ditta;
- 3) le spese tutte per il trasporto in porto franco e lo scarico di tutti i materiali oggetto della presente fornitura nei magazzini provinciali di PALERMO - Via Ugo La Malfa

- 4) L'appaltatore è inoltre responsabile di ogni danno che potesse derivare, per qualsiasi causa, ai materiali, fino alla loro presa in consegna.

La ditta fornitrice si impegnerà a sostituire a sue totali spese quei materiali che all'atto del ricevimento non venissero ritenuti idonei all'impiego. Detta sostituzione dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data del timbro postale apposto sulla raccomandata.

ART. 6 - CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipulazione del contratto l'appaltatore, su richiesta dell'Ente appaltante, dovrà prestare la cauzione definitiva nella misura del 5% dell'ammontare netto della fornitura. Tale cauzione verrà restituita successivamente alla emissione del "certificato di regolare fornitura" con atto del Dirigente competente.

La suddetta cauzione potrà essere prestata anche con polizza fidejussoria o fidejussione bancaria nei modi previsti dalla vigente legislazione.

ART. 7 - GARANZIA DI DURATA DEI PRODOTTI

La Ditta aggiudicataria, entro giorni 15 (quindici) dall'avvenuta comunicazione di aggiudicazione, dovrà precisare le garanzie di durata dei prodotti offerti (come da modello riportato in calce al presente articolo); tale dichiarazione dovrà essere firmata dal responsabile legale dell'Impresa e la relativa firma autenticata secondo le modalità di legge.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la perfetta conservazione della segnaletica verticale, sia con riferimento alla sua costruzione, sia in relazione ai materiali utilizzati, per tutto il periodo di vita utile secondo quanto specificato nell'art.4 p.to 4b).

Saranno pertanto effettuate, a totale cura e spese della Ditta aggiudicataria, la sostituzione ed il ripristino integrale di tutte le forniture che abbiano a deteriorarsi, alterarsi o deformarsi per difetto dei materiali, di lavorazione e di costruzione entro il periodo di vita utile

DICHIARAZIONE DI GARANZIA (da allegare al contratto)

La sottoscritta Ditta dichiara che i segnali da essa forniti saranno coperti dalle seguenti garanzie:

- A) I supporti e gli elementi strutturali in alluminio, i sostegni in acciaio inossidabile ed i materiali di carpenteria sono tali per composizione e lavorazione da consentire una durata pari a quella dei prodotti retroriflettenti impiegati, e ne viene garantita la resistenza alla corrosione, la tenuta di saldature e chiodature, l'efficacia di trattamenti e verniciature per tutto il periodo di vita utile del segnale stradale come sotto specificato per i materiali retroriflettenti.
- B) Pellicole retroriflettenti ad elevata ed elevatissima intensità luminosa: mantenimento entro l'80% dei valori minimi tabellari del coefficiente specifico di intensità luminosa dopo 10 anni di normale esposizione all'esterno.
- C) Assenza per tutto il periodo di vita utile dei due prodotti retroriflettenti di decolorazioni, distacchi e comunque di difetti che compromettano la normale percezione del segnale.

La sottoscritta Ditta si impegna a sostituire a propria cura e spese i materiali che abbiano a deteriorarsi, alterarsi o deformarsi, per difetti di lavorazione o fabbricazione, entro il periodo della loro vita utile.

Data..... In fede

(firma autenticata)

ART. 8 - MODALITA' DI CONSEGNA, DI PAGAMENTO E TEMPO UTILE DELLA FORNITURA

Tutto il materiale riguardante la fornitura dovrà essere consegnato, in porto franco, al magazzino provinciale che verrà indicato dal Direttore della fornitura in ogni conferma d'ordine.

L'ordinazione della fornitura verrà fatta dalla Direzione Viabilità a mezzo di ordine scritto, in diverse riprese e liquidata dietro presentazione di regolare fattura al netto del ribasso d'asta.

Ogni ordine dovrà essere evaso dalla Ditta entro giorni 30 (trenta) dalla data di ricevimento dell'ordine stesso.

La consegna dei materiali dovrà avvenire presso i magazzini provinciali alla presenza del personale autorizzato dalla Provincia Regionale di Palermo, che apporrà sul documento di trasporto, la data di ricevimento della merce e il timbro recante la dicitura: "Si riceve con riserva di verifica della corrispondenza tra la merce consegnata e quanto indicato nel capitolato allegato al contratto di appalto".

Per ogni giorno di ritardo successivo alla scadenza del termine, computato ai sensi dell'Art. 2963 del c.c. verrà applicata una penale di € 100,00 (cento).

La fornitura dovrà essere comunque **ultimata entro centocinquanta (150) giorni dal primo ordine.**

Qualora siano riscontrate inaccettabili scarsezze di dimensioni, qualità o lavorazione dei materiali, la Ditta sarà chiamata ad una immediata sostituzione dei prodotti che non rispondono alle caratteristiche richieste.

Nel corso di esecuzione delle forniture verranno rilasciati pagamenti in acconto ogni qualvolta il credito della Ditta raggiunga l'importo di € 20.000,00 (ventimila) al netto del ribasso contrattuale.

Con l'emissione e la liquidazione dell'ultima fattura, qualora non fossero presentate dall'Impresa specifiche riserve scritte in merito, saranno ritenute regolarmente contabilizzate e liquidate tutte le quantità relative all'intera fornitura e di conseguenza sarà svincolato il deposito cauzionale.

ART. 9 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI

I prezzi unitari, sotto le condizioni tutte del Contratto e del presente Capitolato, si intendono accettati dalla Ditta in base a calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e sono quindi fissi, invariabili ed indipendenti da eventualità anche future.

I prezzi unitari in base ai quali, sotto riduzione del pattuito ribasso d'asta, saranno pagate le forniture, comprendono e compensano:

A) ogni altra spesa per la fornitura, l'imballaggio ed il carico ed il trasporto al magazzino provinciale di tutti i segnali ed i sostegni;

B) le tasse, le imposte, le prove dei materiali e qualunque altra spesa che la Ditta dovesse sostenere per l'esecuzione ed il collaudo delle forniture, nonché le tasse di bollo e registro, i diritti di segreteria e di scritturazione degli atti contrattuali e conseguenti.

Il corrispettivo contrattuale, pertanto, si intende fisso ed invariabile.

E' esclusa la revisione dei prezzi contrattuali, in quanto in contrasto con le norme legislative in materia di forniture, in considerazione della brevità dei termini di adempimento dell'appalto.

ART. 10 - RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

Per tutto quanto non è espressamente stabilito dal presente capitolato si intendono applicabili al contratto, purché non siano con esse in contraddizione le seguenti disposizioni di legge:

1. D.M.LL.PP. n° 223 del 18.02.1992 "Regolamento recante istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza." , del D.M.LL.PP. del 03.06.1998 "Ulteriore aggiornamento delle istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza e.....", D.M.LL.PP. del 11.06.1999 "Integrazione e modificazioni al D.M.LL.PP. del 03.06.1998".

2. D.L. 30.4.92 n° 285 "Nuovo Codice della Strada" e successive modificazioni ed integrazioni;
3. D.P.R. 16.12.92 n° 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e successive modificazioni ed integrazioni;
4. D.M. 23.06.90 MINISTERO LL.PP. "Disciplinare tecnico sulle modalità di determinazione dei livelli di qualità delle pellicole retroriflettenti";
5. Decreto del Ministero dei LL.PP. del 31 Marzo 1995 "Approvazione del disciplinare tecnico sulle modalità di determinazione dei livelli di qualità delle pellicole retroriflettenti impiegate per la costruzione dei segnali stradali".
6. Circolare del Ministero LL.PP. n°2357 del 16.05.1996 "Fornitura e posa in opera di beni inerenti la sicurezza stradale" e successive modificazioni ed integrazioni;
7. Circolare M.LL.PP. del 17/06/1988 n°3652 "Circolare n. 2357 del 16.05.1996 e successivi aggiornamenti. Certificazione di conformità dei prodotti relativi alla segnaletica stradale verticale...."
8. Decreto legislativo 19-09-1994 n° 626, riguardante il "Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro", e successive modificazioni ed integrazioni.
9. Norme di adeguamento delle procedure di aggiudicazione delle pubbliche forniture alle direttive C.E.E. n° 77/62, 80/767 e 88/295 approvate con legge 24-07-1992 n° 358 e con D.P.R. 18-04-1994 n° 573 e successive modificazioni ed integrazioni;
 10. Dlg. 163/2006, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e fornitura in ottemperanza della direttiva 2004/17/CE e 2004/18/CE;
 11. Decreto del Presidente della Repubblica 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del DLgs 163/2006
 12. L.R. 12/2011 Disciplina di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e fornitura. Recepito dal Dgl 163/2006 e s.m.i. e del DPR 207/2010 e s.m.i.
 13. 21 dicembre 1999 n. 554 recante "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni";
 14. Decreto Ministeriale 19 aprile 2000 n. 145, "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni";
 15. Decreto del Presidente della Repubblica 25 Gennaio 2000, n. 34 "Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 8 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni".

In materia di appalti, l'Amministrazione appaltante applica tutte le norme imperative vigenti ancorché non espressamente citate e quelle che entreranno in vigore successivamente all'approvazione del presente capitolato.

**ART. 11 - OBBLIGO DELL'OSSERVANZA DELLE LEGGI
IN MATERIA DI LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA**

L'appaltatore è obbligato all'osservanza di tutte le leggi vigenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

La Provincia Regionale di Palermo si riserva, ai sensi dell'art.21 della legge 13.9.1982 n° 646 e successive modifiche, di chiedere la risoluzione del contratto in caso che a carico dei responsabili della Ditta aggiudicataria dell'appalto, o della eventuale subappaltatrice, risulti la sussistenza di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27.12.1956 n° 1423 e della legge 31.5.1965 n° 575 e sue modificazioni, ovvero dei provvedimenti indicati nelle altre relative leggi vigenti.

ART. 12 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora insorgono controversie durante il corso dei lavori, si procederà a norma degli artt. 240 e 241 del Dlg 163/2006.

